

Messo a punto dai ricercatori di Create Net in collaborazione con l'Università Arriva «Energino» per misurare i consumi in casa



Un videogioco

Si chiama «Energino» il nuovo apparecchio per monitorare e misurare istantaneamente i consumi di reti senza fili messo a punto da Create-Net, in collaborazione con l'Università di Trento. I ricercatori hanno ideato un prototipo per soddisfare la mancanza di strumenti di misurazione adatti ad identificare dove, come e quando l'energia elettrica viene consumata in una rete senza fili. «Riteniamo che nel breve futuro, Energino potrà essere facilmente integrato in tutti i dispositivi elettronici già presenti nelle nostre case come ad esempio modem Adsl, Smart Tv, playstation, in modo da ottimizzarne il consumo», affermano Roberto Riggio e Karina Gomez, ricercatori di Create-Net. Il prototipo attuale di Energino viene inserito tra l'alimentazione del dispositivo (ad esempio il model Adsl) e la presa elettrica. Il consumo può quindi essere visualizzato e monitorato utilizzando un'apposita interfaccia web. Energino - dicono i ricercatori - potrà essere utilizzato anche dagli operatori di reti per ridurre il consumo delle loro infrastrutture nei momenti di scarso utilizzo.

Caso raro in Italia dove solamente il 37% dell'energia prodotta è «verde» L'energia della Trenta tutta da fonti rinnovabili



Centrale idroelettrica

Tutta l'energia fornita nel 2011 ai clienti della Trenta proviene da fonti rinnovabili. Niente uso del petrolio né tantomeno dell'energia atomica. A certificarlo è il Gestore Servizi Energetici. Per tutti i clienti di Trenta e Multiutility quindi solo energia pulita proveniente esclusivamente da impianti alimentati da fonti rinnovabili come acqua e sole, generata senza l'impiego di alcun combustibile di origine fossile e senza emissioni inquinanti in atmosfera. «Siamo orgogliosi di questo risultato - afferma Marco Merler, amministratore delegato di Trenta e Presidente di Multiutility - è un ulteriore conferma che qualifica l'impegno di Trenta e Multiutility per uno sviluppo sostenibile. L'eccellenza di questo dato è evidente se pensiamo che in un paese come l'Italia, dove non mancano sole e vento da utilizzare per generare energia pulita, meno del 37% dell'energia viene da fonte rinnovabile, il 40% è generata utilizzando gas naturale e il 15% carbone, quasi il 7% da petrolio e altre fonti, e c'è un'1,8% di energia importata dall'estero e prodotta in impianti nucleari».

UNIVERSITÀ

Finanziamento della Fondazione Armenise Harvard. Studi neurologici con M.Laure Baudet

Ricercatrice «milionaria» per il Cibio

ANDREA TOMASI

Una «million dollar baby» per prendere a pugni le malattie neuronali. Il Cibio (Centro per la biologia integrata) dell'Università di Trento arruola Marie Laure Baudet, 34 anni, biologa francese, proveniente dall'Università di Cambridge: una ricercatrice da un milione di dollari. A tanto ammonta il finanziamento messo a disposizione dalla Fondazione Giovanni Armenise-Harvard. In pratica si tratta di 200 mila dollari all'anno per l'attività scientifica all'interno dei laboratori di Mattarello. Baudet studia le connessioni neurali nella fase di formazione del cervello. Un'attività di ricerca, la sua, importante per arrivare all'origine (e quindi alla cura) di varie malattie psichiatriche. Pare infatti che queste siano da ricondurre, almeno in parte, ad

una «sbagliata» connessione dei neuroni durante lo sviluppo del cervello. Il centro di biotecnologia, diretto da Alessandro Quattrone, si arricchisce quindi di un nuovo elemento. Il Cibio - una delle «creature» del rettore Davide Bassi, con il nuovo statuto dell'ateneo, è diventato centro di ricerca di tipo A: là si svolgono attività diverse da quelle dei dipartimenti, da cui rimane staccato, godendo di una speciale autonomia. Formalmente attivato nel 2007, lavora a regime dal 2009. I ricercatori operativi nella sede di Mattarello sono un centinaio. I ricercatori del Cibio si occupano di biologia per la medicina, orientata alla cura di patologie di vario genere: melanoma, glioma (tumore al cervello), neuroblastoma (tumore del sistema nervoso periferico dei bambini), tumore alla mammella e della prostata, oltre che degenerazione



Biennio in biotech

Il corso di laurea in biotech chiude il ciclo. Con settembre dovrebbe partire anche il biennio specialistico. Si dovrebbero quindi aggirare gli ostacoli posti dal decreto ministeriale sul blocco delle nuove iniziative didattiche e che aveva creato non poche difficoltà all'ateneo trentino. Ogni anno - ricordiamo - per la triennale ci sono 75 posti (e i candidati sono il doppio).

della retina. Ma nel centro ci si occupa anche di malattie neurologiche (autismo, epilessia e demenza fronto temporale) e di infezioni batteriche nosocomiali (all'interno degli ospedali). La ricerca viene fatta con strumenti di tipo genomico. È un periodo di novità per le biotecnologie Made in Trento. A settembre dovrebbe partire il biennio specialistico. Inoltre, a metà dell'anno prossimo, il centro di Quattrone dovrebbe trovare nuovi spazi a Povo (attualmente ricercatori e docenti si dividono tra la collina est e Mattarello), su un piano del polo scientifico numero 2, davanti a Fbk.

APPALTI

«Le nuove regole favoriscono le ditte trentine»

Presentato ieri in Provincia a rappresentanti di Comuni e Comunità il nuovo regolamento per gli appalti. La presentazione, curata dal vicepresidente e assessori ai lavori pubblici, Alberto Pacher, è stata effettuata anche in videoconferenza. «Stiamo osservando una ripresa abbastanza importante delle imprese trentine tra le aggiudicatarie degli appalti - ha affermato l'assessore Pacher - con percentuali in crescita, a conferma che l'inserimento del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con preminenza dell'elemento qualitativo del progetto e dell'esecuzione dei lavori, ha consentito di fare una certa differenza rispetto agli appalti affidati al massimo ribasso, dove a contare è invece solo l'elemento prezzo. Con questo regolamento - ha proseguito - abbiamo creato le condizioni per rendere più fluidi i processi».

Ypsilon Silver 1.2 69 CV con Clima e SBS - prezzo promo 10.500€ (IPT esclusa) a fronte di rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 31/12/2003. Offerta valida fino al 31/05/2012 con il contributo Lancia e dei Concessionari. Immagini vetture indicative. Val. Max. (Ypsilon 1.2 9V 99CV): consumi ciclo combinato 5,1 (l/100km) - emissioni CO₂ 118 (g/km)



Piazza di Spagna. Poco dopo mezzanotte.
Appariva come la vera anima della festa.



LANCIA YPSILON

LA FASHION CITY CAR.

NUOVA COLLEZIONE YPSILON
CON FINITURE ECOCHROME E NUOVI
INTERNI GLAMOUR BEIGE.

TUA A € 10.500
CON CLIMA E START&STOP INCLUSI
NEL PREZZO

E FINO A € 3.500 DI ECOINCENTIVI SUL GPL.



ELEGANZA IN MOVIMENTO.
SINCE

UNYCA
Concessionaria Lancia in Trentino

Trento - loc. Ravina - Via Stella 9
Tel. 0461.382500 - info@unyca.com

UNYCA è un marchio di **EUROCAR**